



SICILIA

UNA TERRA DOVE
TURISMO E MARE
VIVONO IN ARMONIA

Introduzione

*Allontanandosi dalle aree metropolitane, il mare ritorna limpido e pescoso. In prossimità delle aree marine protette è possibile riscoprire il silenzio di angoli selvaggi dove il mare ritrova il suo perfetto equilibrio, e godere di un pò d'ombra tra canneti e cespugli a due passi dal litorale. Difficile raccontarle tutte le spiagge siciliane. Si va dai luoghi più noti, come la caraibica San Vito Lo Capo, a pochi km dalla Riserva dello Zingaro in provincia di Trapani, o l'arcinota Isola Bella di Mazzarò sotto Taormina, alle oasi per ambientalisti pronti ad aspettare la schiusa delle uova di tartaruga *Caretta caretta* a Torre Salsa oppure nelle più lontane isole Pelagie. E come perdersi l'ormai celebre spiaggia dell'Isola dei Conigli, considerata tra le più belle del mondo? Le Egadi si attestano meta privilegiata di velisti e subacquei grazie a fondali dalle trasparenze insuperabili. Le Eolie si confermano meta di vip e di eventi culturali. Chi vuole privacy totale ed atmosfere africane, sceglie il fascino della perla nera del Mediterraneo, Pantelleria.*



Spiagge lontane dalla folla, comodi lidi attrezzati, scogliere a picco, isolotti e baie nascoste, vento forte per la gioia dei velisti. Questa è la Sicilia del mare, ricca di oltre un migliaio di chilometri di coste e delle numerose piccole isole che le fanno da corolla.





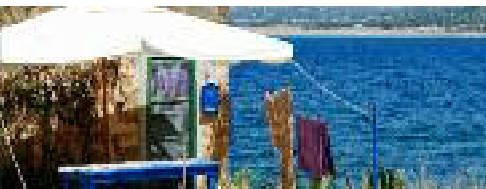
Sabbia dorata e mare cristallino... e a pochi passi siti di grande valore storico ed artistico. La Sicilia è da sempre la meta ideale per chi vuole abbinare alla vacanza balneare anche la scoperta di chiese, castelli, monasteri, non distanti dalla costa.



Lasciandosi alle spalle Palermo con la celebre spiaggia di Mondello, incastonata tra il monte Pellegrino e il Capo Gallo, c'è solo l'imbarazzo della scelta.

La costa tirrenica, con il suo mare dall'inconfondibile colore blu cobalto, guarda lo spettacolo affascinante delle isole Eolie che, nelle giornate più limpide, sembrano appoggiate sull'orizzonte.





Sette perle di origine vulcanica (l'arcipelago per questo motivo è iscritto nella WHL tutelata dell'Unesco) incastonate nel limpido Mar Tirreno che regalano a turisti e visitatori relax, natura, ma anche svaghi e mondanità.





Panorami mozzafiato, aree archeologiche, aree termali, grotte e anfratti per amanti dello *snorkeling* e del *diving*, alta gastronomia e vini eccellenti per chiudere la giornata in un tripudio di profumi e di sapori indimenticabili.

Superato Capo Peloro, cambia bruscamente il paesaggio costiero. La Timpa acese, lungo la costa catanese, con l'alta scogliera bordata da macchia mediterranea, offre scorci di mare e fondali blu-turchese di rara bellezza.





Mazzarò e Isola Bella, il celebre e sempre splendido mare di Taormina non smette di sorprendere i subacquei con i fondali attorno al Capo Sant'Andrea. Oltre, si aprono gli spazi a perdita d'occhio della spiaggia di Giardini Naxos e Fiumefreddo di Sicilia.

Lasciate le spiagge attrezzate fuori Siracusa, Fontane Bianche ed Arenella, la natura selvaggia ritorna protagonista. Chilometri di dune lavorate dal vento dove cresce soltanto vegetazione spontanea; lunghissime distese di sabbia bianca interrotta da baie, isolotti, promontori, castelli, torri e tonnare.





Il turismo nautico trova in Sicilia approdi e servizi sempre più adeguati per una vacanza che dalle coste consente di scoprirne l'entroterra, tra parchi, borgate e luoghi d'arte.

L'estrema punta di Capo Passero ospita la Riserva di Vendicari. I più volenterosi raggiungono la spiaggia su percorsi indicati tra vegetazione lacustre mediterranea, erica, ginepro e tamerici; ma è la presenza di rare specie di uccelli, fenicotteri ed aironi, a rendere il sito una vera oasi per naturalisti.





Vendicari ospita la più nascosta Cala delle Mosche, quasi un lembo d’Africa. Fuori dalla riserva, ancora spiagge libere attorno al borgo di Marzamemi, dominato dalla grande tonnara.

Ben più famosa, in quanto location principale della fiction del commissario Montalbano, è la spiaggia di Punta Secca nei pressi di Santa Croce Camerina in provincia di Ragusa. E' la preferita dalle famiglie, turisti in bicicletta e surfisti attratti dal vento del canale di Sicilia.



Dopo una giornata di spiaggia, ci si tuffa nell'atmosfera divertente dei lidi tra musica e degustazioni al tramonto. Più solitari sono i litorali di Donnalucata, Cava d'Aliga e Pozzallo, ideale per chi cerca l'immersione totale nella natura.

Da Porto Empedocle, in provincia di Agrigento, ci si imbarca per le isole Pelagie: Lampedusa, Linosa e Lampione. La regina delle spiagge è ormai l'Isola dei Conigli, riserva naturale, da raggiungere a piedi assaporando la meraviglia del paesaggio marino-costiero.



Il vento ed il mare, con il passare dei secoli, hanno creato veri capolavori naturali. Oltre le spiagge di Punta Secca e di Capo Rossello, nei pressi di Siculiana Marina (Agrigento), dal fascino totemico, è la cosiddetta “Scala dei Turchi”, straordinaria architettura gessosa bianco-ocra scavata dal vento e dalle onde.





Un susseguirsi di gradini naturali che si alternano a sabbia bianca e calette rocciose aperte sul mare freddo e pulito, in località Eraclea Minoa.

Oltre il capo di Siculiana e l'area archeologica di Eraclea Minoa si snoda l'interminabile oasi di sabbia che prende il nome di Torre Salsa. La riserva gestita dal WWF ha fatto sì che l'ambiente naturale si sia conservato rimanendo oggi uno dei tratti di costa siciliana ancora del tutto incontaminata.





Meno nota è la spiaggia di Giallonardo, con la sabbia dal cromatismo giallo oro, appunto, e la torre normanna restaurata a picco sulla scogliera.



Per ben sedici anni premiata dalla UE per il suo mare pulitissimo e per la qualità dei servizi, Portopalo di Menfi, con il vicino borgo marinaro sovrastato dalla torre spagnola, offre ai suoi estimatori quasi dieci chilometri ininterrotti di litorale africano.





In lontananza il capo S. Marco delimita il comune di Sciacca, città di pescatori e marinai, dove si può visitare il porto peschereccio e gustare i sapori del pesce di giornata cucinato secondo antiche ricette locali.

Le isole Egadi: Favignana, Levanzo e Marettimo, si raggiungono dal porto di Trapani. Favignana, meta turistica ormai assai nota, è dotata di un mare cristallino nel quale strapiombano le cave di tufo. Levanzo e Marettimo, per lo più frequentate da subacquei e amanti del mare roccioso, custodiscono intatto il patrimonio naturalistico e la cultura marinara. Tra questi anfratti, indisturbata dalla folla, è tornata a vivere la foca monaca.





Pantelleria, grande e rocciosa, è ideale per amanti del mare, del buon cibo e della mondanità. Le acque turchesi e i tipici dammusi in pietra lavica hanno attirato negli anni vip da tutta Europa che hanno fatto dell'isola il loro rifugio estivo.

Lo Zingaro è l'emblema del mare protetto, dove l'ambiente costiero e marino si integrano a perfezione. Antiche tonnare e torri di avvistamento, sono gli elementi del paesaggio unico della borgata marinara di Scopello, con i faraglioni e la tonnara restaurata aperta al pubblico.





La strada costiera verso Scopello e San Vito lo Capo obbliga ad una sosta per godere del panorama di Castellammare del Golfo e del suo porto.



La spiaggia di San Vito lo Capo con le sue trasparenze caraibiche, nelle giornate più tranquille, consente lunghe passeggiate sull'arenile di sabbia candida, rinfrescati dalla brezza marina.

Ritornando verso Palermo sono numerose le baie e le cale dalle acque limpide in cui immergersi.



CREDITI FOTOGRAFICI

Copertina - Nei pressi di Monte Cofano (Trapani) - Ph. Francesco D'Alleo
Pag. 1 - Pelagie, Lampedusa (Agrigento) - Archivio Regione Siciliana - Ph. Franco Barbagallo
Pag. 2 - Regata velica - Archivio Regione Siciliana - Ph. Francesco Italia
Pag. 3 - Cefalù (Palermo) - Archivio Regione Siciliana
Pag. 4 - Mondello (Palermo) - Archivio Regione Siciliana - Ph. Marco Manetta
Pag. 5 - Costa Tirrenica - Archivio Consorzio Borghi Marinari
Pag. 6 - Isole Eolie, Lipari (Messina) - Archivio Regione Siciliana - Ph. Melo Minnella
Pag. 7 - Isole Eolie, Panarea (Messina) - Archivio Regione Siciliana - Ph. Melo Minnella
Pag. 8 - Fondali Mar Ionio - Archivio Regione Siciliana
Pag. 9 - Isola Bella, Taormina (Messina) - Ph. Fotografi Associati
Pag. 10 - Costa Iblea (Siracusa\Ragusa) - Ph. Francesco D'Alleo
Pag. 11 - Porto di Marina di Ragusa (Ragusa) - Archivio Regione Siciliana - Ph. G. Guccione
Pag. 12 - Riserva di Vendicari (Siracusa) - Ph. Francesco D'Alleo e Francesco Italia
Pag. 13 - Cala Mosche, Vendicari (Siracusa) - Archivio Regione Siciliana
Pag. 14 - Punta Secca, Santa Croce Camerina (Ragusa) - Archivio Regione Siciliana
Pag. 15 - Isole Pelagie, Lampedusa (Agrigento) - Ph. Pucci Scafidi
Pag. 16 - Scala dei Turchi (Agrigento) - Ph. Francesco D'Alleo
Pag. 17 - Spiaggia di Eraclea Minoa (Agrigento) - Archivio Regione Siciliana - Ph. Fotografi Associati
Pag. 18 - Spiaggia di Torre Salsa (Agrigento) - Archivio Regione Siciliana
Pag. 19 - Spiaggia di Giallonardo, Siculiana (Agrigento) - Archivio Regione Siciliana
Pag. 20 - Portopalo di Menfi (Agrigento) - Archivio Terre Sicane
Pag. 21 - Porto peschereccio (Sciacca) - Ph. Daniele Licciardello
Pag. 22 - Isole Egadi, Favignana (Trapani) - Archivio Regione Siciliana - Provincia di Trapani
Pag. 23 - Pantelleria (Trapani) - Archivio Regione Siciliana - Provincia di Trapani
Pag. 24 - Tonnara di Scopello (Trapani) - Archivio Regione Siciliana - Ph. Alfio Garozzo
Pag. 25 - Castellammare del Golfo (Trapani) - Archivio Regione Siciliana - Provincia di Trapani
Pag. 26 - San Vito lo Capo (Trapani) - Ph. Francesco D'Alleo
Pag. 27 - Spiaggia di Guidaloca (Trapani) - Ph. Francesco D'Alleo

Testi

M. Laura Crescimanno

Stampa

Officine Grafiche Riunite
Soc. Coop.

www.regione.sicilia.it/turismo

Intervento finanziato dall'Unione Europea PO FESR Sicilia 2007/13 linea int. 3.3.1.B



UNIONE EUROPEA



Regione Siciliana
Assessorato turismo
sport e spettacolo

